



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO:	TWO HANDS
ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO:	TRAIETTORIE DI WELFARE SOCIALE

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica

Settore: E - Educazione e promozione culturale
Area di intervento: 01. Animazione culturale verso i minori

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il seguente progetto sono i seguenti:

- favorire il miglioramento della qualità di vita delle famiglie in situazioni di disagio, offrendo loro supporti familiari e di servizio al fine di recuperare le potenzialità presenti nel nucleo familiare;
- arginare il fenomeno della dispersione scolastica;
- valorizzare le risorse personali delle famiglie e dei minori fornendo loro occasioni di aiuto;
- favorire l'acquisizione dell'empowerment familiare;
- creare situazioni di "agio" offrendo modelli di riferimento validi miranti all'acquisizione di nuovi stili di vita;
- favorire e potenziare la presa in carico globale e multidisciplinare della famiglia in una sinergia fra i Servizi Sociali, le scuole, il Terzo settore.
- facilitare l'elaborazione e conduzione di progetti di vita in armonia con il ruolo genitoriale;
- sostenere le famiglie più vulnerabili (condizioni economiche svantaggiate, povertà educativa, famiglie con genitori vittime di violenze/maltrattamenti, famiglie composte da cittadini immigrati).
- favorire la comunicazione, socializzazione, esplorazione dei minori, e contrastare le situazioni traumatiche e l'isolamento sociale creato in alcuni contesti dalla pandemia.

L'assistenza domiciliare educativa rientra nelle possibili risposte orientate alla tutela del minore e al sostegno della famiglia. Nasce come forma di aiuto socio-assistenziale- educativo per singole situazioni di disagio minorile e si occupa, attraverso il coinvolgimento di più risorse e servizi, di risolvere, o almeno attenuare, le situazioni di marginalità evidenti della realtà sociale. La progettazione di interventi individualizzati mira ad innescare processi di cambiamento e di

crescita utilizzando e collegando, in modo coerente ai bisogni, le risorse familiari, individuali e territoriali. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori attivato presso l'Ambito Territoriale di Cerignola è un Servizio rivolto a nuclei familiari con bambini/ragazzi di età compresa tra 0 e 17 anni, che vivono in una condizione di temporanea o strutturata difficoltà relativa al sistema complessivo di relazioni intra ed extra familiari.

Il progetto potenzierà, coerentemente con la coerenza del programma "Traiettorie di Welfare Sociale", i servizi già in essere, attraverso un'offerta più ampia ed efficace di attività, che permetta a tutte le famiglie della comunità di usufruire di assistenza domiciliare, supporto genitoriale e attività scolastiche extrascolastiche per minori da 0 a 17 anni. Inoltre il progetto sarà utile nel rafforzare la coesione sociale con il sostegno alla comunità educante e il potenziamento del welfare comunitario. Esso sarà utile per appianare le differenze territoriali evidenti, sia nella capacità di accoglienza dei servizi educativi e di cura, sia nella qualità degli stessi, che si riflettono nella frammentarietà della gestione dei servizi, nella discontinuità delle offerte, nella mancata integrazione tra i attori coinvolti e nella carente spinta all'innovazione e ulteriori fattori di contesto (assenza o debolezza delle reti di sostegno, scarsa possibilità di socializzazione, fattori economici, culturali e linguistici, diffusione della criminalità, ecc.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Obiettivo	Azione	N. Volontari coinvolti	Professionalità
Azione 1: Presa in carico del minore e del nucleo familiare (Assistenza home maker)	Incontri con il segretariato sociale per analizzare i casi presi in considerazione, oggetto dell'intervento; Inserimento nei nuclei familiari;	3	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio-Psico pedagogica
	- Aiuto alla persona nelle normali attività quotidiane;		
	- Interventi di supporto ai genitori nel processo educativo, al fine di stimolarne la responsabilità (idonea alimentazione, cura dell'igiene personale, cure sanitarie, cura dell'abitazione, cure affettive e relazionali); - Attività di sostegno socio- educativo e scolastico ai minori; - Azioni rivolte a favorire la comunicazione tra i membri della famiglia; Attività di tempo libero.		
Azione 2: Interventi di contrasto alla dispersione scolastica	- Progettazione e programmazione dei Laboratori negli Istituti scolastici coinvolti al fine di selezionare i minori da coinvolgere nel progetto; - Individuazione dei partecipanti in collaborazione con le scuole e i servizi territoriali e sottoscrizione del Patto formativo (alunni di 2 ^a e 3 ^a media, biennio degli Istituti Superiori); - Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato; - Laboratori didattico-educativi finalizzati al conseguimento delle competenze curriculari, sociali e trasversali; - Incontri per il monitoraggio in itinere e finale, con le varie componenti,	2	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio-psicopedagogica

	firmatarie del Patto Formativo, circa l'andamento del progetto;		
Azione 3: Valorizzazione dell'empowerment familiare	- Realizzazione di piccoli gruppi educativi per supportare le famiglie al fine di recuperare le potenzialità presenti nel nucleo familiare; - Lavoro individuale con il nucleo preso in carico finalizzato ad acquisire le risorse personali delle famiglie e dei minori fornendo loro occasioni di aiuto	2	Volontari con formazione e/o esperienza specifica nell'area dell'area socio-psicopedagogica
Azione 4: Comunicazione di progetto	- Aggiornamento sito web - Creazione di una pagina di progetto su Facebook	1	Volontari esperti nell'ambito comunicativo-informatico

Sede di svolgimento

- SCUOLA ELEMENTARE BATTISTI: Via Torricelli – 71042 Cerignola (FG) – n. 4 volontari
- SCUOLA MATERNA ALDO MORO: Viale Giuseppe Di Vittorio – 71042 Cerignola (FG) – n. 4 volontari
- UFFICIO SERVIZI SOCIALI MINORI: Via dei Mille – 71042 Cerignola (FG) – n.6 volontari (**di cui n.1 riserva**)

Posti disponibili, servizio offerti

numero posti: 14 - senza vitto e alloggio

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Flessibilità oraria, comunque compresa tra le 8.00 e le 22.00. Se richiesto, in casi straordinari, la disponibilità ad effettuare servizio anche nei giorni festivi con eventuale recupero delle ore.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
- Rispetto degli orari e di turni di servizio.
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22.04.2015.
- Disponibilità all'utilizzo del mezzo dell'Ente.
- Impegno a mantenere riservatezza sui dati e professionalità nel lavoro

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 – 25 ore settimanali

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

Non sono ammessi titoli di studio specifici o specializzazioni varie

Caratteristiche competenze acquisibili

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia (Facoltà di Lettere) e il Comune di Cerignola stipulata il 01.03.2006.
 - Comunicazione dell'Università degli Studi di Urbino datata 13.02.2006
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari (Facoltà di Scienze Politiche) e il Comune di Cerignola stipulata, in rinnovo, il 22/10/07.
 - Convenzione con l'Università di Chieti "G. D'Annunzio" n.33 del 02 agosto 2005
Convenzione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari in data 17.12.2015
 - Il Comune di Cerignola è attualmente presente negli elenchi degli Enti convenzionati con le sedi Universitarie elencate.

- *Eventuali tirocini riconosciuti:*
 - L'università di Foggia Facoltà di Lettere equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Convenzione stipulata in data 01.03.2006.
 - L'Università degli Studi di Bari- Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione equipara lo svolgimento del Servizio Civile al Tirocinio obbligatorio purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:* In merito all'attestazione delle competenze acquisite dai volontari nell'esperienza di servizio civile, la **EUROMEDITERRANEA Srl**, con sede in Foggia - Corso di Mezzogiorno, 10 - Codice fiscale 02319900714, in qualità di ente terzo, in base all'accordo sottoscritto con l'Ente proponente il progetto, rilascerà l'**attestato specifico**.

Formazione specifica degli operatori volontari

- *Sede di realizzazione:*
Comune di Cerignola - Piazza della Repubblica – 71042 Cerignola (FG)

- *Durata:* La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n. 80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla "*formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile*".

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- ***Obiettivo 3:*** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- ***Obiettivo 11:*** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del Programma

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**
- Tipologia di minore opportunità: **Difficoltà economiche**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **presentazione del modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica.**
- Prevedendo l'impiego di giovani volontari con minori opportunità, la cui riserva è riferita a "difficoltà economiche", non saranno impegnate ulteriori risorse umane né strumentali per la realizzazione del progetto. Per le stesse motivazioni non sono state previste attività progettuali differenti da quelle programmate per gli altri operatori volontari.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Durata del periodo di tutoraggio: **45gg.**
- Ore dedicate: **38**

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà negli ultimi 45 giorni del progetto secondo le seguenti modalità e articolazioni:

MODALITÀ	ARTICOLAZIONI	ORE
Collettive	- n. 15 incontri da distribuire nelle 12 settimane previste - aule massimo 30 unità	- 2 ore per ogni incontro collettivo - ore complessive 30
Individuali	- n. 4 incontri individuali da svolgersi nelle ultime 4 settimane del progetto	- 2 ore per ogni incontro individuale - ore complessive 8

L'attività di tutoraggio prevede 38 ore così distribuite:

- 30 ore di tutoraggio collettivo;
- 8 ore di tutoraggio individuale.

Attività obbligatorie

Il progetto prevede **24 ore di attività di tutoraggio obbligatorie**, così suddivise:

- 18 ore di tutoraggio collettivo d'aula;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Attività opzionali

Il progetto **prevede 14 ore di attività di tutoraggio opzionali**, così suddivise:

- 2 ore di tutoraggio individuale;
- 12 ore di tutoraggio collettivo d'aula.

Le singole attività sono descritte di seguito.

MESI												
MODALITÀ	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio											6h	
N. 3 incontri collettivi di 2 ore per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co- working												6h
Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro finalizzato al colloquio di accoglienza, all'affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL, proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro.												2h